

I mezzi pubblici sovraffollati

Più autobus per ridurre il rischio contagi

Luca D'Onofrio*



Leggiamo di autobus affollati nelle ore di punta, anche a Firenze. Mancano i controlli per rispettare la capienza dell'80 per cento e protestano gli autisti, ma anche i viaggiatori. Il Dpcm del presidente del Consiglio non prevede un'ulteriore riduzione dei passeggeri a bordo. Sicuramente è necessario dare un messaggio coerente ai cittadini. Se diciamo di mettere la mascherina e rispettare i distanziamenti, non è possibile poi trovarsi a viaggiare attaccati gli uni agli altri. Come associazione dei consumatori chiediamo di aumentare, laddove possibile, il numero di mezzi a disposizione per evitare gli assembramenti. Consapevoli che non esistono pozioni magiche per sconfiggere il Covid, ritengo comunque che ci si debba affidare alla responsabilità individuale e al buon senso.

Il contagio sembra essere ripartito, i tecnici dicono che fortunatamente la carica virale non è quella di marzo, ma il problema che abbiamo è la tenuta del sistema sanitario e di tutto l'apparato, dai trasporti, appunto, alle scuole. Il nostro appello ai cittadini, soprattutto ai più giovani e a coloro che vivono nelle sedi universitarie, è di applicare al massimo il buon senso. Ed è quello al quale fa appello anche il Dpcm quando tratta di feste e incontri tra amici. E' una raccomandazione. Non è previsto nessun intervento di

polizia nelle abitazioni private. Il decreto, dunque, non pone un divieto, non è un'invasione nella sfera personale. E' evidente, però, che in questa situazione non ci si possa permettere di fare feste o invitare amici come se nulla fosse, tornando indietro di un anno e mezzo. Facciamo uno sforzo, assumiamo oggi un atteggiamento assolutamente responsabile, per scongiurare strette ulteriori e perché magari riusciamo a inizio 2021 a riconquistare tutti la giusta libertà che ognuno di noi deve avere.

***Presidente
Federconsumatori
Toscana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

